

rapidi pendii che ingombrano il suo corso, giunse in capo a trentacinque giorni di cammino alla foce del Catole, ed obbligato di rispedire cinquanta de' suoi perchè ammalati, discese il fiume accompagnato soltanto da ventuno. Il paese era abitato dai botocudos. Superate dopo ventun giorni d'una navigazione pericolosa le correnti, giunse in altri otto giorni al *Povoazam de Caniavieiras*, lo stabilimento portoghese il più discosto dal Pardo, che in questo luogo si chiama il Patipe (1).

Quegli che ha fatto questa conquista, dice Saint Hilaire, è un uomo coraggioso il quale per tutta la sua vita ha percorso le foreste, e le percorre ancora (1817) nell'età di cento anni. Egli non ha mai cessato di far la guerra ai botocudos (2).

1806. *Fondazione di città. Fondazione della città da Princeza*, nella provincia di San Paulo, sulla costa settentrionale dell'isola di San Sebastiano, ad opera del generale Antonio Giosuè da Franca e Horta.

Questa città è situata a circa trenta leghe dalla capitale, a $23^{\circ} 44' 28''$ di latitudine sud, e $333^{\circ} 3' 40''$ di longitudine dall'isola del Ferro; ed avvi in essa uno stabilimento per la pesca della balena (*armajao de baleas*).

Il territorio di questa città racchiude una popolazione di duemilanovecenquarantasette abitanti, che esportano zucchero, tabacco, acquavite, ecc. (3).

1806, 23 gennaio. *Fondazione di Villa Nova do Principe*, nella provincia di San Paulo, e nella comarca di Paranagua e Curytiba, ad opera del governatore Antonio Giosuè da Franca e Horta, in un luogo situato in vicinanza alla strada regia, alla distanza di quindici leghe dalla capitale, a $25^{\circ} 16' 30''$ di latitudine e $329^{\circ} 22'$ di longitudine dall'isola del Ferro.

(1) *History of Brazil*, di Southey, cap. 43, che cita l'*Investigador portuguez*, vol. XXIII, pag. 397-412.

(2) *Viaggio di Saint Hilaire*, cap. 8.

(3) *Mem. hist.*, vol. VIII, pag. 305.

Cor. Braz., vol. I, pag. 238. Giusta quest'ultima opera, la città da Princeza fu eretta nell'anno 1809.